

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Ragionieri e Periti commerciali

Professionalisti – previdenza - cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali - applicazione del cd. coefficiente di neutralizzazione - regola del "pro rata" - violazione - esclusione - fondamento. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 23597 del 28/09/2018

>>> In materia di pensioni di anzianità dei ragionieri e dei periti commerciali, l'applicazione del cd. coefficiente di neutralizzazione sull'anzianità maturata dopo la delibera della Cassa del 7 giugno 2003 non viola il principio del "pro rata" garantito dall'art.3, comma 12, della l. n. 335 del 1995, in quanto non comporta prelievi forzosi, massimali o eliminazioni di diritti quesiti del pensionato, costituendo, invece, una misura di graduazione della prestazione con scopo dissuasivo e con finalità di garantire il mantenimento di equilibri finanziari, la cui applicazione è rimessa alla scelta dell'assicurato di optare per la pensione di anzianità, giovandosi, peraltro, della possibilità di mantenere l'iscrizione nell'albo e di proseguire l'attività professionale.

Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 23597 del 28/09/2018